



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11113] Procedura di V.I.A. – P.N.I.E.C. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24MWp situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni regionali

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 46150 dell'11.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8269 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 8698 del 13.03.2024 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 12085 del 15.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8932 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA_8932 del 15.03.2024 Genio];
- prot. n. 3091 del 25.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9291 di pari data) del Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA_9961 del 25.03.2024 ARDIS];
- prot. n. 3006 del 25.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9908 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA_9908 del 25.03.2024 CB_Nurra];
- prot. n. 4612 del 2.04.2024 (prot. D.G.A. n. 10647 di pari data) dell'ENAS [Nome file: DGA_10647 del 02.04.2024 ENAS];
- prot. n. 23397 del 29.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10633 del 2.04.2024) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA_10633 del 02.04.2024_CFVA];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- prot. n. 17608 del 3.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11337 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA_10930 del 03.04.2024 Urbanistica];
- prot. n. 12326 del 4.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11002 di pari data) del Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S. [Nome file: DGA_11002 del 04.04.2024 ARPAS];
- prot. n. 9576 del 5.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11142 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA_11142 del 5.04.2024 DG Trasporti].

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.03.2024, di oltre 9 volte (57,67 GW - rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) l'obiettivo, stabilito per la regione Sardegna, da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N., il cui impatto, peraltro, nella gran parte dei procedimenti, non viene adeguatamente esaminato e valutato).

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

CATERINA LEONI

TIZIANA DEIANA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
11/04/2024 18:34:30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Comune di Sassari. Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. [ID: 11113] - Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. Cod. Prat.: IVAR 2024-0169. OSSERVAZIONI GENIO CIVILE.

In riferimento alla nota prot. n. 8698 del 13.03.2024, acquisita in data 13.03.2024 al protocollo n. 11817, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico nelle località Luzzana e Cherchi nel Comune di Porto Torres e delle relative opere di connessione alla nuova SE di Terna nel territorio del Comune di Sassari, si comunica quanto segue.

Si premette che questo Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523 /1904 che recita <<Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa. Formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti>>, relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm. ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Da una verifica cartografica è emerso che l'elettrodotto interrato a 36 KV che, attraverso le strade pubbliche SP56 – SP18 e SV Saccheddu, collega l'impianto alla nuova SE Terna, interferisce con 3 elementi idrici individuati nel reticolo idrografico di riferimento, mentre l'area dell'impianto agrivoltaico interferisce con un elemento idrico individuato nella mappa IGM del 1956.

Le scelte progettuali operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia in sub-alveo NO-DIG / TOC", con la condizione che tra il fondo dell'alveo e l'estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento, ai sensi dell'art. 21, c. 2 lett. c) delle NTA del PAI.

Le interferenze con i corpi idrici, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza, corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione del superamento di ogni singola interferenza, completa di sezioni per ogni attraversamento, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse, così come per la viabilità di cantiere in caso di interferenza con corpi idrici o guadi e per la recinzione perimetrale.

Si sottolinea che le opere in progetto dovranno essere realizzate anche ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904, che cita: *"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: lett. f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi"*.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Inoltre, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) e 27, comma 3 lett. g) delle NTA del P.A.I. e Aggiornamento D.P. RAS n° 14 del 07.02.2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa, non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto, previa acquisizione del permesso idraulico, ai fini delle competenze di questo Servizio ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, con le modalità sopra descritte.

Per ogni eventuale chiarimento si rimane a disposizione: Geom. Maria Luisa Alivesi e-mail: mlalivesi@regione.sardegna.it e numero di telefono 079/2088335.

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
15/03/2024 11:39:55



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Comune di Sassari. Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. [ID: 11113] - Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. Cod. Prat.: IVAR 2024-0169. OSSERVAZIONI GENIO CIVILE.

In riferimento alla nota prot. n. 8698 del 13.03.2024, acquisita in data 13.03.2024 al protocollo n. 11817, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico nelle località Luzzana e Cherchi nel Comune di Porto Torres e delle relative opere di connessione alla nuova SE di Terna nel territorio del Comune di Sassari, si comunica quanto segue.

Si premette che questo Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523 /1904 che recita <<Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa. Formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti>>, relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm. ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Da una verifica cartografica è emerso che l'elettrodotto interrato a 36 KV che, attraverso le strade pubbliche SP56 – SP18 e SV Saccheddu, collega l'impianto alla nuova SE Terna, interferisce con 3 elementi idrici individuati nel reticolo idrografico di riferimento, mentre l'area dell'impianto agrivoltaico interferisce con un elemento idrico individuato nella mappa IGM del 1956.

Le scelte progettuali operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia in sub-alveo NO-DIG / TOC", con la condizione che tra il fondo dell'alveo e l'estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento, ai sensi dell'art. 21, c. 2 lett. c) delle NTA del PAI.

Le interferenze con i corpi idrici, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza, corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione del superamento di ogni singola interferenza, completa di sezioni per ogni attraversamento, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse, così come per la viabilità di cantiere in caso di interferenza con corpi idrici o guadi e per la recinzione perimetrale.

Si sottolinea che le opere in progetto dovranno essere realizzate anche ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904, che cita: *"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: lett. f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi"*.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Inoltre, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) e 27, comma 3 lett. g) delle NTA del P.A.I. e Aggiornamento D.P. RAS n° 14 del 07.02.2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa, non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto, previa acquisizione del permesso idraulico, ai fini delle competenze di questo Servizio ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, con le modalità sopra descritte.

Per ogni eventuale chiarimento si rimane a disposizione: Geom. Maria Luisa Alivesi e-mail: mlalivesi@regione.sardegna.it e numero di telefono 079/2088335.

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
15/03/2024 11:39:55



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2703 del 14.03.2024 della Direzione generale ADIS, per comunicare quanto segue.

Dall'esame della documentazione resa disponibile, si evince che l'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza totale pari a 24 MW ubicato nel comune di Porto Torres (SS). L'impianto di Utenza per la Connessione (IUC) alla RTN a 380 kV, costituito da un elettrodotto interrato ricade nei comuni di Porto Torres e Sassari.

In riferimento all'inquadramento degli interventi rispetto alla pianificazione PAI vigente, si evidenzia quanto segue:

- L'area dell'impianto di produzione interferisce con il reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, per le quali vige la disciplina delle fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30ter delle Norme di Attuazione del PAI;
- l'elettrodotto di collegamento alla cabina di consegna, interferisce sia con aree a pericolosità idraulica Hi3 e Hi4 sia con aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, per le quali vige la disciplina delle fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI. Tali interferenze sono riportate negli elaborati di progetto: *Impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla RTN*. Resta inteso che eventuali intersezioni del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Istituto Geografico Militare (IGM) non individuate negli elaborati di progetto sono escluse dall'eventuale positivo parere del presente ufficio.

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI:

- qualora l'elettrodotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo ed estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.
- qualora l'elettrodotto preveda attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali (ponti, tombini stradali, ecc.) e/o che sia posato esclusivamente lungo strade esistenti e per una profondità di scavo limitata, dovrà essere prodotta specifica relazione asseverata ai sensi degli articoli 27 e 31 delle Norme di Attuazione del PAI avente i contenuti indicati nelle Direttive denominate "*Linee Guida per la disciplina dei procedimenti volti a garantire la compatibilità idraulica e geologica e geotecnica degli interventi da realizzare in area a pericolosità idraulica e da frana di competenza dell'Autorità di Bacino*" approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 29/12/2023;

In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dal seguente elaborato:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione e la nuova stazione di trasformazione dovranno essere posizionati al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nelle fasi autorizzative, successive alla procedura in oggetto, dovrà essere allegata al progetto

- **Relazione asseverata** dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del comma 6 bis) art. 27 delle N.A. del vigente PAI.
- **Dichiarazione del Comune** che inquadra l'opera sottoposta a compatibilità idraulica in tipologie ammissibili previste nelle NTA del PAI resa tramite l'allegato 2 alla Circolare n. 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it),

Il Sostituto del Direttore del Servizio

(art.30 c.2 L.R.31/98)

Ing. Paolo Botti

Siglato da :

VALERIA FOIS

GIUSEPPE CANE



Firmato digitalmente da
Paolo Botti
25/03/2024 15:14:45



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Asinara

Oggetto: [ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 0019661 del 14/03/2024, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto agrivoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo tutto il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono considerati aree di interfaccia perchè vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto dell’impianto agrivoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

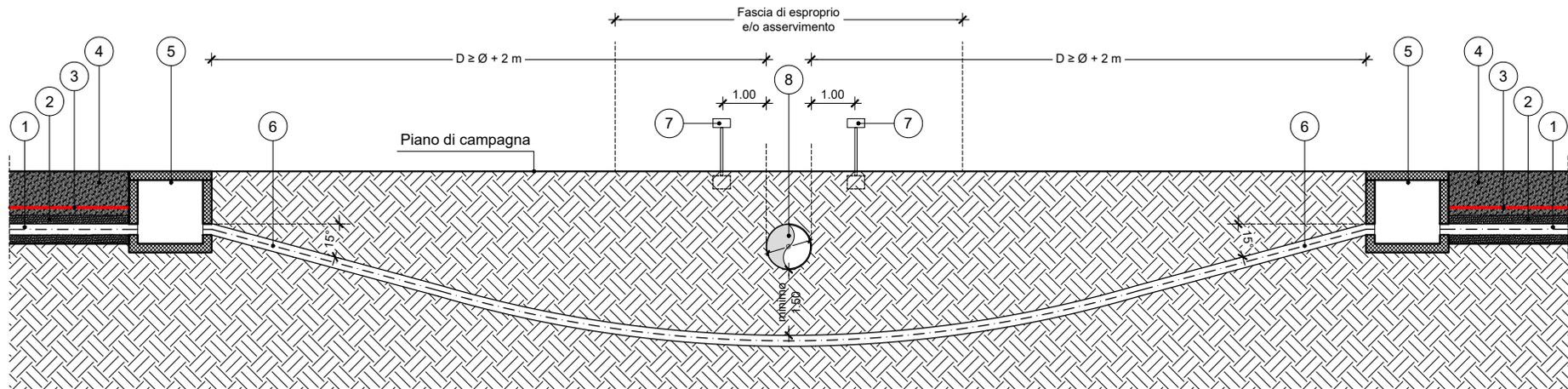
(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da
Giovanni Tesei
29/03/2024 19:25:15

INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CAVIDOTTO PEAD INTERRATO MEDIANTE T.O.C.
SOTTO CONDOTTA ESISTENTE



LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 8 - Condotta Enas in esercizio



DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

- > Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

e, p.c. > Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.8698 del 14/03/2024).

Con riferimento alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°3713 del 14/03/2024, si rappresenta quanto segue:

1. in questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
2. l'esame della documentazione di progetto, ha evidenziato la presenza di interferenze tra la linea di connessione 36kV interrata (dalla Sottostazione Utente alla Nuova Stazione Terna) dell'impianto agrivoltaico in progetto con le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR):
 - Condotta Interconnessione Coghinas 1-2 (Cod SIMR 3B.C9) in acciaio Dn800 (INTERFERENZA 1)
 - Condotta Truncu Reale-Tottubella (Cod SIMR 3B.C10) in acciaio Dn800 (INTERFERENZA 2)
 - Condotta Truncu Reale-Monte Agnese (Cod SIMR 3B.C11) in CAP Dn1000 (INTERFERENZA 2)
 - Condotta Truncu Reale-Monte Agnese (Cod SIMR 3B.C11) in CAP Dn1000 (INTERFERENZA 3)
3. con riferimento alla schematizzazione planimetrica riportata in allegato, si rileva che nella documentazione di progetto (allegato 29_SKI27_OC_ET-VA_00.pdf) sono state identificate le interferenze con le opere SIMR (5 AB I3-Interferenza 1 e 2 CD I2-interferenza 2), mentre non risulta individuata l'interferenza n. 3 ed inoltre non si rinviene alcuna sezione tipo che illustri le modalità di risoluzione dell'interferenza con la T.O.C..

Sede legale: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Codice Fiscale e Partita IVA: 00140940925
Codice IPA: enas
Sito web: www.enas.sardegna.it



Sede operativa: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Telefono: (+39) 070 60211
E- mail: protocollogenerale@enas.sardegna.it
PEC: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it



Enas

Ente Abbas de Sardigna
Ente Acque della Sardegna



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE

Per quanto sopra, limitatamente alle interferenze rilevate, ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:

- 1) relazione tecnica specificamente dedicata alle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con lo schema tipo allegato;
- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, dai quali sia possibile desumere ingombri, dimensioni spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Si deve infine segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna, pertanto, laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente dovrà acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) presentando apposita istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insistono le opere SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano
Patteri
29.03.2024
13:26:41
GMT+01:00

Allegati:

- 1-Carta interferenze opere SIMR
- 2-Schematizzazione attraversamento condotta

pc/RC – Coord. Settore S/S.Serra – Dir. Servizio PC

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

12-F8-7E-4B-27-B7-C6-58-EC-D9-DA-C0-44-75-D1-52-DB-4D-EF-EE

PAdES 1 di 1 del 29/03/2024 13:26:41

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



Enas

Ente Abbas de Sardinia
Ente Acque della Sardegna

DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

- > Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e
Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

e, p.c. > Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbaurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.8698 del 14/03/2024).

Con riferimento alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°3713 del 14/03/2024, si rappresenta quanto segue:

1. in questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
2. l'esame della documentazione di progetto, ha evidenziato la presenza di interferenze tra la linea di connessione 36kV interrata (dalla Sottostazione Utente alla Nuova Stazione Terna) dell'impianto agrivoltaico in progetto con le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR):
 - Condotta Interconnessione Coghinas 1-2 (Cod SIMR 3B.C9) in acciaio Dn800 (INTERFERENZA 1)
 - Condotta Truncu Reale-Tottubella (Cod SIMR 3B.C10) in acciaio Dn800 (INTERFERENZA 2)
 - Condotta Truncu Reale-Monte Agnese (Cod SIMR 3B.C11) in CAP Dn1000 (INTERFERENZA 2)
 - Condotta Truncu Reale-Monte Agnese (Cod SIMR 3B.C11) in CAP Dn1000 (INTERFERENZA 3)
3. con riferimento alla schematizzazione planimetrica riportata in allegato, si rileva che nella documentazione di progetto (allegato 29_SKI27_OC_ET-VA_00.pdf) sono state identificate le interferenze con le opere SIMR (5 AB I3-Interferenza 1 e 2 CD I2-interferenza 2), mentre non risulta individuata l'interferenza n. 3 ed inoltre non si rinviene alcuna sezione tipo che illustri le modalità di risoluzione dell'interferenza con la T.O.C..

Sede legale: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Codice Fiscale e Partita IVA: 00140940925
Codice IPA: enas
Sito web: www.enas.sardegna.it



Sede operativa: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Telefono: (+39) 070 60211
E- mail: protocollogenerale@enas.sardegna.it
PEC: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it



Enas

Ente Abbas de Sardinia
Ente Acque della Sardegna



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE

Per quanto sopra, limitatamente alle interferenze rilevate, ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollo generale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:

- 1) relazione tecnica specificamente dedicata alle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con lo schema tipo allegato;
- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, dai quali sia possibile desumere ingombri, dimensioni spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Si deve infine segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna, pertanto, laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente dovrà acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) presentando apposita istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insistono le opere SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri

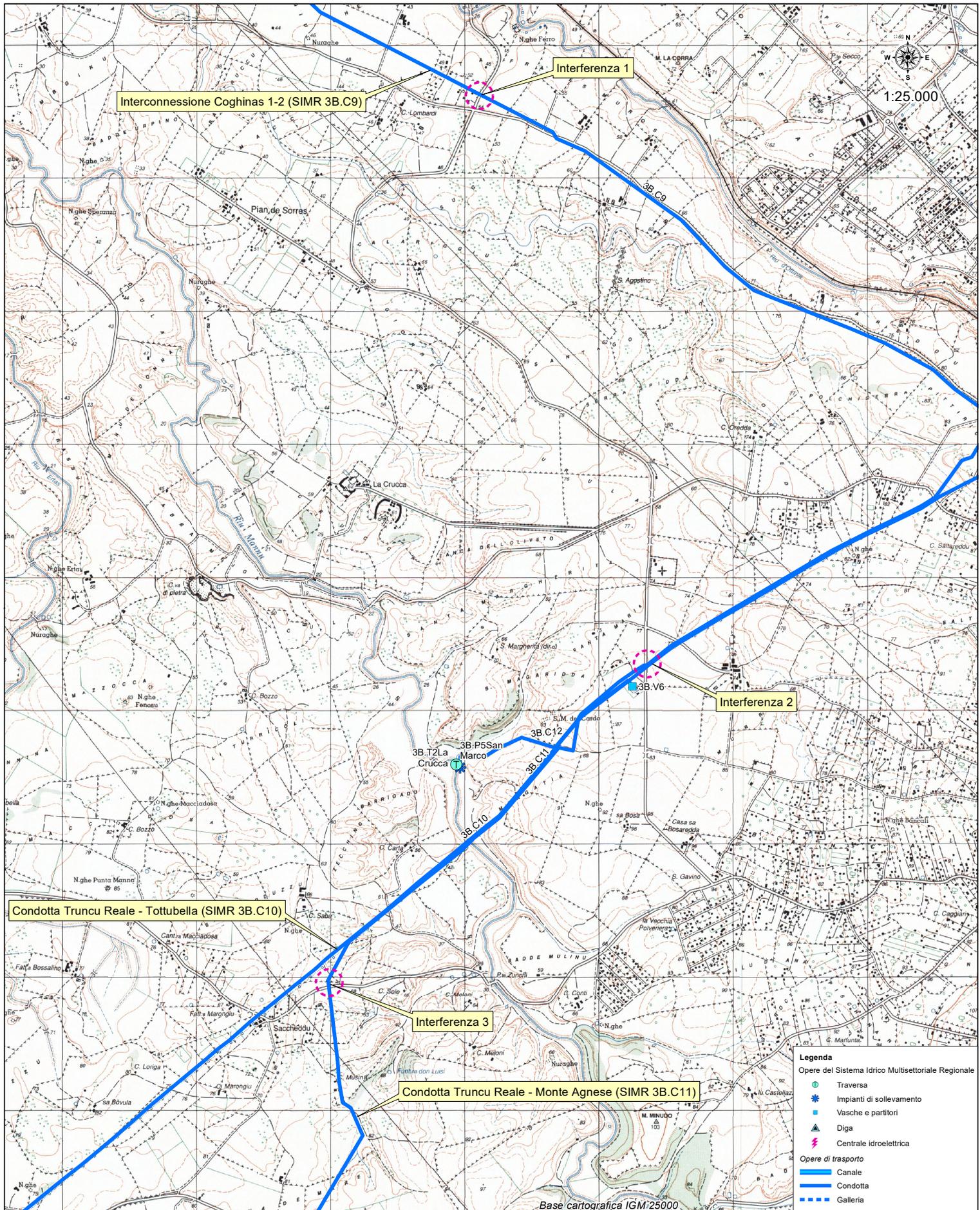
Allegati:

- 1-Carta interferenze opere SIMR
- 2-Schematizzazione attraversamento condotta

pc/RC – Coord. Settore S/S.Serra – Dir. Servizio PC



Ente acque della Sardegna



Legenda

Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale

- Traversa
- Impianti di sollevamento
- Vasche e partitori
- Diga
- Centrale idroelettrica

Opere di trasporto

- Canale
- Condotta
- Galleria

Base cartografica IGM/25000

Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)
Individuazione interferenze con caviodotto di connessione MT 36kV dell'impianto agrivoltaico
in località "Luzzana e Cherchi" nel comune di Porto Torres con la nuova Stazione Terna. Proponente SKI 27 Srl



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
 Direzione Generale dell'Ambiente
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
 PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
 Sardegna settentrionale Nord Ovest
 SEDE
 PEC

Oggetto: [ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di osservazioni/considerazioni di codesta Direzione prot. n. 8698 del 13.03.2024 (prot. RAS n. 13985 del 14.03.2024), si rappresenta quanto segue.

L'impianto agrivoltaico in progetto avrà una potenza di campo di circa 24 MWp, una capacità di generazione di 21,12 MW (Potenza Nominale pari a 19,00 MW) e produzione nominale netta annuale di circa 42 GWh/y. L'impianto sorgerà in località 'Luzzana e Cherchi' in agro del Comune di Porto Torres, presso la S.P. 56 Bancali – Abbacurrente, all'interno di un predio aziendale di circa 47 ha, ove attualmente si esercita l'allevamento di ovini, nella disponibilità del proponente in forza di Contratto preliminare di diritto di superficie stipulato con la proprietà. La superficie totale del sistema agrivoltaico sarà pari a circa 35 ha e la superficie strettamente impegnata dai campi solari sarà di circa 25 ha. Non risulta interessato dall'impianto agrivoltaico il centro aziendale esistente e le aree operative contigue di diretta pertinenza.

Le soluzioni progettuali adottate sono orientate a creare un sistema agro-voltaico con i moduli elevati dal suolo (h min 130 cm) in grado di operare in simbiosi con le attività esistenti di allevamento ovini, con l'obiettivo di assicurarne il mantenimento nel tempo e di migliorarne la produttività in condizioni di benessere animale. Le aree saranno oggetto di semina di un prato polifita permanente.

L'Impianto di Utente per la Connessione (IUC) sarà costituito da un elettrodotto interrato a 36 KV e si svilupperà prevalentemente su strade pubbliche (S.P. 56 – S.P. 18 – S.V. Saccheddu), in territorio dei Comuni di Porto Torres e Sassari. La lunghezza complessiva dell'elettrodotto interrato è pari a circa 15,2 km.

La connessione alla RTN a 380 kV è prevista nella nuova SE TERNA 380/150/36 kV "Olmedo" da realizzare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

in territorio della borgata di Saccheddu nel Comune di Sassari, in prossimità della S.P. 65. In relazione al nuovo standard a 36 kV di Terna, l'elettrodotto termina direttamente in uno stallo in esecuzione protetta (IRC) che Terna renderà disponibile all'interno della nuova SE 380/150/36 kV.

In relazione a tale modalità di collegamento diretto delle linee dell'IUC allo stallo interno a 36 kV, non risulta necessaria la costruzione di una specifica Cabina Primaria del Produttore in prossimità delle nuova SE Terna e si prevede, pertanto, la realizzazione di una Sottostazione Utente (SSE-U), con trasformatore da 25 MVA per la conversione da 36 kV (origine dell'Impianto di Utenza a 36 kV) al valore di 30 kV utilizzato nella distribuzione interna ai sotto campi di centrale.

Nella nuova SE Terna saranno connessi una pluralità di produttori e la sua progettazione è stata affidata al produttore "Geo Rinnovabile s.r.l." il quale ha presentato a Terna il progetto della nuova SE (che non prevede elettrodotti aerei a tensione superiore a 100 KV di lunghezza superiore a 3 km), allegato alla procedura di VIA di altro impianto agrivoltaico, di cui al n. identificativo ID_9262, per il quale lo scrivente Servizio si è espresso con parere prot. n.14959 del 24.03.2023.

Per quanto di competenza, le Amministrazioni interessate dal progetto sono dotate dei seguenti strumenti urbanistici generali:

- Comune di Porto Torres: è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Assessoriale della RAS n. 862/U del 9 maggio 1982, cui sono seguite diverse varianti. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19/12/2014 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI, per il quale, tuttavia, poiché l'iter di approvazione non è stato concluso, sono scadute le misure di salvaguardia di cui all'art 12 comma 3 del DPR 380/2001;
- Comune di Sassari: è dotato di un Piano Urbanistico Comunale, redatto in adeguamento al PPR e al PAI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.

Urbanisticamente le aree ove sarà ubicato l'impianto di produzione agrivoltaico ricadono in zona omogenea E agricola del Piano Regolatore Generale del Comune di Porto Torres.

Per quanto riguarda l'area in cui sorgerà la Stazione Terna, essa si colloca all'interno della zona urbanistica E - sottozona E2b - *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui* del PUC di Sassari.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento riguardante le aree di installazione dei moduli fotovoltaici, ricadente in zona agricola, seppur non conforme – in quanto non previsto negli strumenti urbanistici generali – è compatibile con le destinazioni di zona E stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Per quanto riguarda, invece, l'area interessata dalla futura stazione RTN Terna, si richiama quanto già espresso nel parere prot.n.14959 del 24.03.2023 relativamente all'impianto agrivoltaico presentato dalla ditta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

“Geo Rinnovabile s.r.l. (ID 9262): *“l’estensione delle aree occupate da tale struttura interesserà un areale di diversi ettari e, per tale motivo¹, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.*

In merito alla disponibilità delle aree dell’impianto, come accennato in premessa, per le aree interessate dai campi agrivoltaici sono stati stipulati contratti preliminari di diritto di superficie.

In via generale si segnala che, se per la realizzazione dell’impianto o delle opere connesse, si dovesse attivare la procedura espropriativa/asservimento prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dovrà essere apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall’Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della eventuale variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell’ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell’Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

A livello di pianificazione paesaggistica regionale, tutta l’area di progetto dell’impianto ricade nell’ambito di paesaggio costiero n° 14 ‘Golfo dell’Asinara’, del PPR.

Dal punto di vista dell’assetto storico culturale del PPR, si rileva che nel contesto di intervento dei campi agrivoltaici sono presenti diversi beni paesaggistici identificati nel Repertorio del Mosaico del PPR, ma le opere previste non interferiscono con le relative fasce di tutela integrale e condizionata come perimetrata nel processo di copianificazione tra Regione, Comune di Porto Torres e MiC, conclusasi con la sottoscrizione del relativo verbale e la trasmissione agli Enti coinvolti in data 19.12.2023.

Nella cartografia del PPR le aree interessate, sia dall’impianto, sia dalla stazione RTN Terna, ricadono nella componente di paesaggio con valenza ambientale “Aree ad utilizzazione agro-forestale” (articoli 28, 29 e 30 delle NTA), ed, in particolare “Colture erbacee specializzate”. La disciplina del PPR relativa alle “Aree ad utilizzazione agro-forestale” all’articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni “vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l’impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d’uso (...)”.

Inoltre, le aree interessate dal campo agrivoltaico, ricadono interamente all’interno del bene paesaggistico di insieme “Fascia Costiera”, individuato dal P.P.R. ai sensi dell’art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/2004.

A tal proposito, per quanto attiene alla conformità dell’intervento con il PPR, si precisa che la “Fascia Costiera” è individuato come un bene paesaggistico, definita e disciplinata dalle Norme tecniche di

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell’Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all’uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

attuazione dello stesso PPR (artt. 17, c. 3, lett. a), 19 e 20).

Nello specifico, la disciplina dettata dall'art. 20, N.T.A. del P.P.R. al comma 1, lett. a), prevede espressamente, in via generalizzata che *“Nelle aree inedificate è precluso qualunque intervento di trasformazione, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 12 e dal successivo comma 2”*.

Al riguardo si osserva che le opere legate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico non risultano menzionate tra quelle ammissibili, né ai sensi dell'art. 20, comma 2, né ai sensi dell'art. 12 delle medesime N.T.A.

A conferma, la stessa area, in quanto ricompresa all'interno della fascia costiera come sopra definita dal PPR, risulta inclusa tra quelle non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 (Allegato B, Tabella 1, Punto 13.1).

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile di Settore del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp. Sett.: Ing. Silvia Lallai



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
03/04/2024 17:47:15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 12326/2024 del 04-04-2024
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 15/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N.
Proponente: SKI 27 S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)..**

Osservazioni

Aprile 2024

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	6
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	7
3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
4. CONCLUSIONI	8

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	SKI 27 S.r.l.
Comune:	Porto Torres
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 8698 del 13/03/2024 (prot. ARPAS n. 9669 del 13/03/2024) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10700/15937>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto è localizzato nel Comune di Porto Torres (SS) in regione Luzzana e Cherchi, in prossimità della SP56. L'impianto avrà una potenza di campo di circa 24 MWp, insediata su complessivi circa 47 ha e una capacità di generazione di 21,12 MW; la produzione nominale netta annuale sarà di circa 42 GWh/y, e sarà insediato su aree attualmente utilizzate prevalentemente per pascolo brado e semi-brado di ovini ed in parte per coltivazione di foraggio. L'indirizzo colturale in progetto prevede prato polifita e pascolo.

La connessione alla RTN a 380 kV è prevista nella nuova SE TERNA 380/150/36 kV "Olmedo" da realizzare in territorio della borgata di Saccheddu – comune di Sassari, in prossimità della SP65. L'Impianto di Utenza per la Connessione (IUC) sarà costituito da un elettrodotto interrato a 36 KV, in cavi precordati ad elica visibile, e si svilupperà prevalentemente su strade pubbliche (SP56 – SP18 – SV Saccheddu), in territorio dei Comuni di Porto Torres e Sassari. La lunghezza complessiva dell'elettrodotto interrato è pari a circa 15,2 km. Il progetto prevede l'impiego di moduli in silicio monocristallino (di tonalità uniforme), bifacciali ad elevata efficienza (22,2% e fino al 26,7% con il contributo della parte retrostante) di produzione CANADIAN SOLAR. L'altezza minima dal suolo dei moduli FV sarà ≥ 130 cm e l'altezza massima attorno a ≈ 330 cm. L'interasse fra le file sarà di 500 cm e la corsia netta utile per il transito dei mezzi meccanici sarà ≥ 260 cm.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Impatti cumulativi

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona Industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrivoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

In particolare la superficie dell'impianto in oggetto risulta ubicata in un'area in cui attualmente risultano in istruttoria diversi progetti di impianti agrivoltaici di elevata potenza e di ampie superfici, alcuni confinanti, e altri distanti poche centinaia di metri. L'eventuale autorizzazione di tutti gli impianti in istruttoria determinerebbe una modifica sostanziale del paesaggio agricolo ed un consumo di suolo con relativo aumento dell'impermeabilizzazione dello stesso, che dovrebbero essere attentamente valutati.

3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Il progetto ricade all'interno della Fascia Costiera, così come perimetrata nel PPR definita come bene paesaggistico d'insieme individuato ai sensi dell'art.143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/04, e pertanto ricade in un'area potenzialmente non idonea ai sensi della Delib.G.R. n. 59/90 del 27/11/20, recante "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili". Rimandando a quanto vorranno esprimere gli enti competenti in materia si suggerisce l'individuazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico, anche alla luce di quanto espresso nel paragrafo precedente.

3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

La caratterizzazione pedologica eseguita nell'area di intervento, non risulta sufficientemente esaustiva poichè basata su n.3 indagini pedologiche sito-specifiche, delle quali non si riporta un'analisi in relazione alla classificazione della Land Capability, ma soprattutto in relazione ad un'adeguata caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. A tal proposito si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Per quanto riguarda la fascia arborea prevista su tutto il perimetro dell'area di impianto, si raccomanda l'individuazione di specie autoctone, idonee alle caratteristiche pedoclimatiche dell'area in oggetto.

Inoltre, si rileva l'assenza di uno studio idrologico che valuti gli eventuali incrementi delle portate di piena o variazioni dei percorsi di scorrimento superficiale indotti dalla presenza delle aree impermeabili costituite dai pannelli fotovoltaici che, nel caso specifico, ricoprono una superficie di circa 47 ha.

A tal proposito, si evidenzia che la DGR n. 59/90 del 27/11/20 all'allegato A "Analisi degli impatti degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili esistenti e autorizzati a scala regionale" al punto 3.1, indica tra i potenziali impatti: *Effetti di dissesto geo-pedologico correlati a fenomeni di aumento del ruscellamento superficiale e di erosione accelerata del suolo riferibili alla installazione di strutture estese destinate alla produzione di energia*. Pertanto si ritiene necessario che il proponente integri lo studio proposto seguendo le metodologie consuete e consolidate per il territorio della Regione, valutando le perturbazioni indotte dalla variazione d'uso del suolo e, conseguentemente, l'eventuale introduzione di interventi finalizzati alla mitigazione degli effetti indotti sul territorio.

In ogni caso, al fine di limitare gli effetti negativi sul suolo connessi all'innescio di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale costante. Si raccomanda inoltre di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

3.4. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale i volumi di scavo complessivamente stimati nell'ambito della fase di realizzazione dell'opera sono pari a circa 21347,06 m³, riutilizzati in sito per il rinterro degli scavi e locali rimodellamenti morfologici, eccetto un quantitativo di 288 m³ di conglomerati bituminosi che saranno conferiti ad idonei impianti di recupero.

Si raccomanda di mettere in atto, in fase esecutiva, quanto dichiarato e pertanto di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare, il proponente o l'esecutore dovrà:

- a) effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
- b) redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

3.5. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di integrare il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere, con le seguenti indicazioni.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo, oltre al monitoraggio proposto, è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda la valutazione ai competenti Enti regionali. In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)*

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

** documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*

[ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l.

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti Simona Canu e Antonello Cossu consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.ei. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

I Funzionari Istruttori Simona Canu

Incarico Contr. Valut. Press. Amb. A. Cossu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11113] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico avanzato con potenza complessiva pari a 24 MWp, situato in regione Luzzana e Cherchi, presso SP56 Bancali - Abbacurrente, nel Comune di Porto Torres (SS) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: SKI 27 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 8698 del 13/03/2024 (prot. Ass. Trasporti n. 7893 del 14/03/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società SKI 27 S.r.l. intende realizzare un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola dei comuni di Porto Torres e Sassari (SS). L'impianto in progetto è costituito da n. 35.112 moduli, per una potenza complessiva di 24 MWp. Esso è caratterizzato da:

- estensione pari a 47 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla nuova Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "Olmedo", ubicata nel comune di Sassari (SS), in prossimità della Strada Provinciale 65.

L'impianto è localizzato in regione Luzzana e Cherchi, in prossimità della Strada Provinciale 56. L'area oggetto di intervento è delimitata a nord dalla Strada Vicinale Funtana Cherchi, a sud-est dalla Strada Provinciale 56 Bancali Abbacurrente, a sud-ovest dalla tratta ferroviaria "Chilivani-Porto Torres" e a ovest



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

da viabilità locale. L'elettrodotto interrato ricadrà nel territorio dei comuni di Porto Torres e Sassari e sarà posato prevalentemente lungo strade pubbliche (Strada Provinciale 56, Strada Provinciale 18 e Strada Vicinale Saccheddu).

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Si segnala, inoltre, la presenza di alcune fermate del servizio di trasporto pubblico locale esercito dalle società ATP Sassari e ARST in prossimità dell'impianto e lungo le strade interessate dalla realizzazione del cavidotto che conduce alla Stazione Elettrica della RTN. Si rende necessario, pertanto, prevedere uno specifico piano, in accordo con tutte le Autorità locali competenti, in modo da valutare quanto necessario per garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico anche nella fase di cantiere.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta ENAC se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero - Fertilia, risulta essere di circa 20 km.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto fotovoltaico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile, si rileva un'interferenza dovuta all'attraversamento della linea ferroviaria "Sassari - Porto Torres" e, pertanto, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopra citata.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo ai sensi del D.P.R. del 11 luglio 1980, n. 753, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti dell'impianto e della viabilità porto-sito, agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", nonché sulla garanzia della continuità del servizio di trasporto pubblico locale, sia in fase di costruzione che in fase di dismissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

05/04



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
05/04/2024 12:15:29